

Il nostro inviato scopre un titanico complotto sovranaturale dietro la sparizione di onesti lavoratori in Bolivia: forse una sottile vendetta degli indios

Un gigantesco coccodrillo divorerà il Mondo!

Non sono miti né leggende: i coccodrilli giganti esistono e masticano senza pietà tutti coloro che indagano sulla loro demoniaca esistenza



di Ramon de Ficheira

ALCUNI MESI FA, su un noto giornale brasiliano, appariva il seguente annuncio.

Grande occasione! Salario iniziale \$18.600 annui. La società Oleumpetroleum ricerca urgentemente personale specializzato per lavori di pulizia tubi per oleodotti in zona fluviale, al confine con la Bolivia.

Un simile stipendio risulta quanto mai appetibile in un paese dove il reddito annuale medio è di circa 3.500 dollari, e un'alta percentuale della popolazione vive ancora al di sotto della soglia

della povertà. Ciò che l'annuncio sottaceva è che l'urgenza derivava dalla misteriosa scomparsa di un'intera squadra di venti persone. Sparizioni causate dagli scontri con gli indios, dalle malattie e dalle semplici defezioni erano state da sempre un elemento fisiologico di questi forzati della giungla, ma questa era la prima volta che un'intera squadra, in blocco, svaniva nel nulla. Così vennero assunti nuovi impiegati, di cui ancora una volta si perse ogni traccia. Solo a questo punto la Oleumpetroleum, una multinazionale del petrolio, decise

di investigare in profondità e i risultati vennero immortalati in alcune fotografie che fecero il giro del mondo: i tubi degli oleodotti erano intasati dalle spire di enormi serpenti velenosi, quando non facevano addirittura da tana per coccodrilli lunghi oltre quattro metri. Ossa umane vennero ritrovate nelle tane dei serpenti e resti umani semidigeriti furono estratti dagli intestini dei coccodrilli. È da qui che è partita l'inchiesta di *Misteri ed Efferatezze*. Prima fermata, la sede della Oleumpetroleum che accoglieva i nuovi assunti. Deserta. Per ottenere qualche informazione è stato necessario intervistare gli indigeni che abitavano il vicino villaggio. Questi, dopo un'iniziale ritrosia, hanno rivelato che un'antica leggenda del posto parla di *Xebex*, il dio coccodrillo, caro al Signore del Grande Caos. Secondo le loro credenze, questo immane coccodrillo d'acqua salata, ricacciato dall'altra parte del Grande Mare, attende alle foci del Rio delle Amazzoni e perseguita chiunque turbi la sua esistenza, infastidisca la sua progenie o riveli la sua esistenza.

Curioso come il nome assomigli a quello di *Sebek*, il dio coccodrillo degli antichi egizi, e come il dio del Caos di cui parlavano gli indios avesse molti caratteri simili al celebre demone *Nyarlathotep*, anch'esso di origine egiziana. Naturalmente, si tratta di coincidenze e di leggende. Certo efferate, ma ben poco misteriose. Il mistero è che fine abbia fatto la notizia. Infatti, dopo essere comparsa su Internet e aver fatto il giro del mondo, tutti i siti che ne avevano parlato, accostando il nome della località alla foto del gigantesco coccodrillo, risultano irraggiungibili. Anche cercando di utilizzare le copie nella *cache* di Google per contattare i *webmaster* dei siti scomparsi non si è ottenuto alcun risultato. Semplicemente, finiti nel nulla. Anzi, *inghiottiti* dal nulla.

Non pubblichiamo il nome della località a cui si riferisce l'articolo. Ramon de Ficheira, il suo fotografo e il webmaster di Misteri ed Efferatezze sono già difficili da contattare in condizioni ordinarie, figuriamoci in pancia a un coccodrillo.

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

HAI LA STOFFA DEL MISTICO?

La *Maglia della Salute Spirituale* è il nuovo oggetto di culto della stagione.

Siete sacerdoti in cerca di santità, laici meditativi, penitenti renitenti?

La *Maglia della Salute Spirituale* è la soluzione alle vostre esigenze di mortificazione della carne.

Comoda e leggera, si indossa tutti i giorni sotto la T-shirt o la camicia.

Ore e ore di fastidio garantito dalle fibre ad alto potere ulcerante, lavabile in lavatrice, disponibile nei colori grigio rovo per uomo, bianco travertino per signora. Un imperdibile accessorio che vi terrà al sicuro da ogni tentazione!

LANA FUORI
CILICIO SULLA PELLE

Cari Misefabili...



QUANDO L'EDITORE mi chiamò per affidarmi la direzione di *Misteri ed Efferatezze* ebbi la netta sensazione che sarebbe stato l'inizio di una grande avventura...

Geörg von Katastrofen III

Quello che avete letto è il primo editoriale del neo direttore di *Misteri ed Efferatezze*. La redazione è però spiacente di doverne annunciare la prematura dipartita a causa di impellenti necessità aliene. Testimoni oculari attendibili (il custode-sciamano e l'archivista cieco,

entrambi sotto l'effetto del Peyote) riportano un avvistamento di un certo tipo negli istanti immediatamente precedenti la sparizione del professor von *Katastrofen* in un lampo di luce verde, mentre era ancora intento nella stesura dell'editoriale che avete testé letto. Mentre sono in corso trattative serrate mediate dai Men in Black per ottenere la restituzione del direttore con tutte le appendici in ordine, abbiamo affidato l'incarico ad interim al Prof. *Silos von Lager*, sicuramente titolato a ricoprire questo prestigioso incarico.

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

TOVAGLIETTE OUIJA

Avete nostalgia della merenda con la nonna, ma lei è stata investita da un'autocisterna?

Volete chiacchierare a tavola con lo zio divorato dai pirañas in Paraguay?

Tutto è più semplice con le nuovissime tovagliette americane OUIJA!

Realizzate in plastica antiunto, sono decorate con le lettere dell'alfabeto e con semplici parole come SÌ, NO, BASTA, sul modello della più classica tavoletta da seduta spiritica.

Il modo più allegro e familiare per comunicare con i vostri cari estinti!

Il completo include 4 tovagliette lavabili, 4 sottobicchieri e un piattino con simboli arcani da usare come cursore.

Sator Arepo Design

Arrestato a Città del Messico discendente di antichi cannibali del Pacifico

Tamales farciti con carne umana

“Mio nonno era uno sciamano. L’ho divorato per diventare come lui!”



di Ramon de Ficheira

CITTÀ DEL MESSICO. Carlos Machuca, un venditore ambulante di *tamales*, è stato arrestato a Morelia (Messico), con l'accusa di aver utilizzato carne umana per preparare il ripieno dei suoi prodotti. I *tamales* sono una tipica specialità messicana che è facile acquistare a ogni angolo di strada in tutto il Messico. Si tratta di tortini di mais ripieni di carne di pollo o di maiale, con aggiunta di peperoni e altri ingredienti, cotti al vapore e serviti avvolti in foglie di banano.

In seguito a una segnalazione anonima, la Polizia ha rinvenuto nell'abitazione del venditore ambulante il cadavere squartato di un uomo. Gli agenti hanno trovato la testa e il torace del cadavere sul tavolo della cucina, mentre Machuca cuoceva in giardino gambe e braccia, insaporendole con erbe aromatiche in un grande pentolone. L'ambulante era solito vendere i suoi *tamales* davanti all'ospedale di Morelia e in altre strade del centro della città. Un portavoce della Polizia ha dichiarato che la vittima non è stata ancora identificata.

All'inizio Machuca ha negato di aver rivenduto tranci del cadavere e ha addotto motivi contingenti (una rissa tra ubriachi) per giustificare l'omicidio. Solo dopo ulteriori interrogatori sono emerse ulteriori possibili giustificazioni del misfatto, che può forse attribuirsi a deliri a sfondo mistico-religioso. È infatti em-

erso che il nonno di Carlos, nato nello Stato di Michoacan, era originario di un'isoletta del Pacifico, Pahoehoe, situata in un minuscolo arcipelago a forma di mano, collocato a nord delle isole Marchesi e a sud delle Hawaii. A quanto pare, il rituale della cottura del corpo umano è stato appreso proprio dal nonno, il quale attribuiva un valore mistico e salvifico all'assunzione di carne umana. La blasfema eucarestia distribuita agli ignari passanti avrebbe, infatti, il duplice scopo di trasmettere le capacità fisiche e mentali del nemico ucciso a chi si ciba delle sue carni, nonché di privare la vittima della propria anima, anch'essa distribuita tra coloro che la divorano. A conferma di questa teoria, le tecniche utilizzate da Carlos per la cottura del cadavere sembrano simili a quelle immortalate nelle stampe dei fratelli de Bry, e attribuite alle popolazioni indigene delle isole del Pacifico. L'alternativa alla cottura in pentolone consisteva nell'utilizzare grandi griglie o lunghi spiedi per preparare enormi arrosti antropofagi.

La notizia getterebbe nuova luce sulle sparizioni recentemente avvenute nei pressi dell'ospedale di Morelia e giustificerebbe la prodigalità di Carlos Machuca, che era solito donare *tamales* ai barboni e gettare ai cani l'invenduto. Tutti i clienti del venditore ambulante, pur inorriditi dalla notizia, concordano nel sostenere che i *tamales* di Carlos erano di ottima qualità.

Svelati inquietanti retroscena che minacciano il programma astronautico

Occhi bavaresi sul pianeta Terra

Non è il titolo di un film: gli *Illuminati* di Baviera ci controllano dallo spazio!

di Platone Odescalchi

COSA È SUCCESSO all'astronautica? Negli anni '70 sembrava che la colonizzazione del sistema solare fosse questione di pochi anni, furono proposti grandi progetti per la costruzione di immense stazioni orbitali, veri e propri avamposti per la conquista del cosmo, poi tutto si è fermato. La risposta è ovvia: gli *Illuminati* di Baviera hanno costretto i governi del mondo a lasciare a loro e soltanto a loro il dominio dello spazio. Persino ai seguaci degli *Ascended Masters of Light* questa verità dovrebbe apparire ovvia, tanto è plateale.

Esistono molteplici indizi dell'attività spaziale degli *Illuminati*: il continuo fallimento delle missioni verso Marte, la stessa distruzione dello shuttle *Columbia* il 2 febbraio 2003 quando era ormai prossimo all'atterraggio – *cosa aveva visto l'equipaggio durante la missione STS 107?* – la dismissione della stazione spaziale MIR e altri di cui non abbiamo qui modo di parlare.

Tutti i fatti citati possono considerarsi avvertimenti a “non disturbare il guidatore”, a non mettersi in mezzo, a lasciare la gestione a chi sa cosa fare – non occorre nemmeno ricordare che l'astronauta Edwin “Buzz” Aldrin era, all'epoca della missione Apollo 11, un massone di rito scozzese del 32° grado.

Del resto, per ulteriori conferme,

chiunque può reperire il video di due ore *The Eagle has Landed!* – *Magic, Alchemy, and The Illuminati Conquest of Outer Space*.

Attualmente si sta arrivando a una svolta, l'arroganza di questa setta è arrivata a un punto tale che alcuni dei loro più noti simboli vengono lasciati filtrare con noncuranza, quasi a ribadire la loro completa invulnerabilità alle Leggi dell'Uomo.

A titolo di esempio proponiamo qui delle foto satellitari, scattate dalla stazione spaziale che orbita intorno alla Terra: come si può notare, gli spazi non ancora occupati dalle foto sono marchiati con l'occhio nella piramide, simbolo che i nostri lettori ben conoscono. I lettori più attenti avranno notato che riportiamo anche la URL del sito da quale le immagini sono state diffuse, sempre per dimostrare l'attendibilità delle nostre fonti: si tratta di una società che si occupa dell'arruolamento, addestramento e gestione di *unità di sicurezza* – un ulteriore avvertimento?

Una dimostrazione di *chi* in realtà può anche permettersi di mostrare determinate immagini e diffondere determinate conoscenze senza tema di conseguenze?

Come verrà tutto questo a integrarsi con il *Transformation Flight Plan* e il *Near Field Infrared Experiment* dell'U.S. Air Force? Al più presto nuove rivelazioni sull'argomento.



Immagine pubblicata su:

<http://www.globalsecurity.org/eye/pic-2004.htm>



di Antonio Kirov Meno

LA RECENTE SCOMPARSA dello scopritore della mummia del Similaun ha riportato all'onore delle cronache la storia di Oetzi, il cacciatore dei ghiacci, e la sua probabile origine. Il 19 settembre 1991, presso il confine italo-austriaco, due escursionisti tedeschi hanno rinvenuto a oltre 3200 m di quota un corpo umano praticamente intatto, corredato di abbigliamento, armi e utensili, risalente a poco più di 5000 anni fa. Il punto del ritrovamento è situato tra la cima del Similaun (3597 m) e i margini occidentali del ghiacciaio del Niederjoch. Il luogo preciso è una piccola conca rocciosa dal fondo relativamente pianeggiante, rimasta coperta dai ghiacci negli ultimi 5000 anni, proteggendo così l'uomo che vi era rimasto sepolto. I risultati

La recente scomparsa dello scopritore di Oetzi conferma alcune stranezze emerse dalle analisi dei resti mummificati

La mummia del Similaun viene da un'altra dimensione

Individuata la soluzione a questo eccitante quanto sfuggente mistero grazie a nuove tecnologie di analisi citogenetica

della datazione 14-C, condotta presso i laboratori di Oxford, Zurigo e Breil, hanno indicato concordemente un'età maggiore di quanto ci si aspettava. La calibrazione dendrocronologica delle datazioni radiocarboniche ha permesso di concludere, con il 95% di probabilità, che l'uomo era vissuto tra il 3100 e il 3350 a.C., vale a dire agli inizi dell'età del Rame.

Il fatto straordinario di questo ritrovamento è che un uomo, strappato improvvisamente alla vita, fosse riportato alla luce in abbigliamento quotidiano e con il suo equipaggiamento. Per la prima volta è stato possibile studiare non solo le armi o gli oggetti, ma anche il vestiario in uso alla fine del Neolitico. L'equipaggiamento comprendeva un arco, una faretra, un pugnale e un'ascia che hanno fatto classificare la mummia come un esploratore, abituato a trascorrere lunghi periodi tra i ghiacci, in solitudine.

Il risultato delle analisi condotte sul DNA della mummia dal laboratorio di citogenetica dell'Istituto di Medicina Legale dell'Università di Breil diretto

dal prof. A. W. Bissi presenta una singolarità. Le basi azotate del DNA fanno pensare a una mescolanza tra il corredo cromosomico di un individuo dell'età del Rame e quello di un individuo del ventesimo secolo. Il professor Bissi ha proseguito nei suoi studi fino a individuare con un'approssimazione del 90% un DNA simile a quello della mummia, indice di una relazione parentale di primo grado (padre-figlio). Tale sequenza genetica è quella dello scomparso scopritore della mummia stessa.

A questo punto dovremmo considerare le leggende riguardanti la zona della scomparsa dello scopritore. Pare infatti che tra le cime delle Alpi salisburghesi esista un luogo che apra le sue porte verso il mondo in cui or-

chi, fanes e altri esseri fiabeschi vivono da sempre. Tornando ai nostri giorni, i racconti di alcune guide -dichiarate smarrite e poi ricomparse dopo pochi giorni- descrivono un mondo molto più primitivo del nostro e parlano di permanenze durate anni. Taluni dichiarano perfino di aver messo su famiglia e generato dei figli. Possiamo quindi affermare che la scomparsa dell'esploratore è all'origine della stessa nascita di colui che diventerà la mummia del Similaun?

Cosa dire, allora delle dichiarazioni rilasciate al professor Bissi dalla moglie dell'esploratore, anch'essa presente nel 1991, in cui la signora afferma che il marito "si sentì chiamare da una voce familiare che lo dirigeva verso quel ghiacciaio"?



Apocalittica predizione degli scienziati a conclusione di un pluriennale ciclo di osservazioni astronomiche dell'ESO

Il Sole esploderà tra poco meno di quattro anni

Autorevoli scienziati confermano che ormai non c'è più nulla da fare se non affidarsi alla propria religione d'elezione

a cura del Dott. Ics

"IL SOLE si sta surriscaldando e tra non molto esploderà, spazzando via la Terra e il resto del Sistema Solare". L'inquietante annuncio è stato fatto da alcuni scienziati americani dopo che un satellite ha fotografato un'esplosione sulla superficie del Sole che ha lanciato nello spazio una colonna di fuoco lunga 30 volte il diametro della Terra. "È un chiaro segnale che il Sole è pronto a esplodere" questo il commento di Piers Van der Meer, astrofisico premio Nobel, collaboratore dell'ESA. "Sarà come se una bomba nucleare zillions di volte più potente di quella lanciata su Hiroshima esplodesse al centro

del nostro Sistema Solare, e quando succederà la Terra verrà incenerita assieme a tutti i suoi abitanti". Quasi tutti gli scienziati interpellati non hanno voluto rispondere alle nostre domande, tuttavia uno di essi ha confermato che il Sole "rappresenta un problema scottante". Dietro a una battuta di dubbio gusto si cela il dato scientifico del progressivo surriscaldamento del Sole, avvenuto negli ultimi decenni. "Quello che sta succedendo è molto simile a ciò che capitò alla stella di Keplero, nel 1604, prima di entrare nello stadio di supernova" ha spiegato il prof. Van der Meer, "La temperatura del nucleo solare è passata dai normali 27 milioni di gradi Fahrenheit agli at-

tuali 49 milioni in un tempo molto breve. Sono altresì convinto che le ragioni del progressivo surriscaldamento della Terra siano da attribuirsi al Sole e non alle emissioni di CO₂ nell'atmosfera". L'esplosione solare è stata fotografata dall'osservatorio solare elioscopico (ESO), un satellite costruito per analizzare la struttura interna del Sole. "L'esplosione, nota come espansione eruttiva, è stata colossale" ha continuato il professore, "È l'ultimo di molti segnali di allarme che, purtroppo, il Sole ci ha inviato negli ultimi anni, e se il ritmo di surriscaldamento continuerà con queste proporzioni, il Sole esploderà come un reattore nucleare difettoso nel giro di quattro anni."

Lettere

Riceviamo e volentieri pubblichiamo questo intervento del Dott. Simon Van der Meer, cugino di quarto grado dell'astrofisico premio Nobel, Piers Van der Meer.

CARO DIRETTORE, è evidente che mio cugino è ubriaco. Ricordo che durante il turno di osservazioni all'ESO abbiamo festeggiato l'addio al celibato di A. P. e il caro cugino si è sciolto una dose stratosferica di Tennent's Super. Sono certo che la posizione dei decimali abbia subito qualche pittoresca alterazione di cui non possiamo certo incolpare il nostro beneamato astro. Consiglio comunque l'acquisto di creme solari in quantità per i prossimi tre anni. Investite in rifugi antiatomici. E non dimenticate di passare in chiesa.

Clamoroso incidente insanguina le notti romane alla vigilia di Halloween

Un mostro mi ha mangiato il fidanzato!

Un mostro sanguinario si aggira libero per la città e la Polizia fa finta di nulla

di Elizabeth Livingstone

ROMA. La giovane Ada Negrini è stata testimone di un terribile fatto, una cosa che mai si sarebbe immaginata di vedere. Fidanzata da un anno con Roberto Mari, un meccanico del quartiere romano Testaccio, la sera del 18 ottobre la giovane si è incontrata con il fidanzato per andare a cenare al solito posto, *Da Mario, er ciociaro*. Sembra che i due abbiano consumato la cena disturbati costantemente da un suonatore ambulante, tale Pietro Merini, noto come *Er Maestro*, abituale frequentatore del locale. All'improvviso Roberto Mari, il cui umore non era stato certo eccezionale per tutto il corso della serata, si è alzato e dopo aver strappato il mandolino dalle mani del povero Merini, lo ha sbattuto fuori dal locale. Ada Negrini ha guardato stupita il fidanzato ma sapendo quanto poco sopportasse il suonatore, lo ha considerato solo un gesto dovuto al nervosismo. In effetti, la cena è continuata tranquillamente, tanto che il Mari mostrava di sicuro un ottimo appetito e il suo umore è andato migliorando sempre di più. "Nun j'avevo mai visto magnà così tanta roba prima!" ha dichiarato il proprietario della pizzeria. "Ha voluto persino er dolce!" Conclusa la cena, i due sono saliti in macchina e mentre imboccavano la strada che saliva al Gianicolo per passare qualche minuto da soli, il Mari ha cominciato a lamentare dei forti dolori allo stomaco. La Negrini pertanto gli ha suggerito di fermarsi. Quindi sembra che il Mari sia sceso e si sia allontanato per dare di stomaco. Da quel momento è cominciato l'incubo. Scesa per vedere come stesse il fidanzato, la donna si è trovata di fronte a uno spettacolo orribile. Roberto

Mari era piegato in due sotto il peso non di un mal di stomaco ma di un mostro orrendo che si stava nutrendo del suo corpo. La donna ha gridato in preda al panico ed è corsa verso la macchina, inseguita dal mostro che, probabilmente, voleva cibarsi anche di lei. Fortunatamente Ada Negrini è riuscita a raggiungere la macchina prima che il mostro la catturasse ed è fuggita.

"Era una bestia enorme, con una coda verdastra e lunghi artigli al posto delle mani" sembra che abbia dichiarato alla Polizia. Purtroppo le nostre forze dell'ordine hanno di nuovo mostrato tutta la loro ottusità e hanno classificato l'orrendo delitto come *omicidio a scopo di rapina*. Nonostante ci sia un referto medico che dimostra che il corpo di Roberto Mari è stato dilaniato e morso in più punti, nonostante la testimonianza della signorina Negrini, donna dalla candida reputazione, i nostri tutori della legge si rifiutano di dare credito alle sue parole. Il commissario Ernesto Povon, incaricato delle indagini, si è rifiutato di discutere l'accaduto con i nostri inviati e ha respinto come "idiozie senza senso" le ulteriori due testimonianze, da noi raccolte, che affermano di aver visto il mostro aggirarsi per il Gianicolo quella e le sere successive.

Quanti orrendi omicidi ancora dovranno avvenire prima che qualcuno faccia qualcosa? Quante mogli, fidanzate, madri dovranno ancora soffrire?

Noi di *Misteri ed Efferatezze* vi promettiamo che non lasceremo inascoltate la richiesta di aiuto di Ada Merini, perché sappiamo benissimo che è solo per l'ottusa volontà del Governo che la verità viene ignorata, inclusi questi orrendi fatti, mascherati da *omicidi a scopo di rapina*.

INFORMAZIONE PUBBLICITARIA

X TORCH

TORCIA PORTATILE A RAGGI X

Per scoprire passaggi segreti, affreschi nascosti, e perché no, lo stato di salute di amici e parenti. Incluso pacco batterie da 6,5 Kg, ricarica da 30 lastre fotografiche e sfondo piombato da posizionare dietro il soggetto.

Guanti schermati, maschera e assistenza medica oncologica non incluse nella confezione.

X TORCH

PER CHI SA VEDERE
OLTRE LE APPARENZE

PARASOL CORPORATION
Per un mondo più nostro

STANCO DELLA (SOLITA) VITA?

Fonda anche tu una
UNITÀ FENOMENI



Rivolgiti alla redazione
di *Misteri ed Efferatezze*

Piccoli annunci

VENDO artigli e peli originali di lupo mannaro. Tel. 099-90666 (Matteo).

OFFRO servizio disinfestazione da creature extraplanari. Massima serietà. Astenersi affiliati CICAP. Tel. 099-994866280.

COMPRO francobolli di altri universi. Tel. 099-969798 (Vito).

COMPRO manufatti e tecnologie di Atlantide e Mu solo se corredate da apposita certificazione di autenticità. Tel. 099-99234511.

CERCASI manodopera non specializzata per lavoro di pulizia estremamente ben retribuito. Si richiede conoscenza del portoghese e disponibilità a viaggiare. Tel. 00999-OLEUM-610.

CERCASI giovane ctoniano di buon carattere da utilizzare come protesi fallica. Chiedete di Monsieur Pierre Mustache, presso *Black Mama Drink*, Tel. 00999-92334547.

Misteri ed Efferatezze

DIRETTORE

Prof. Dott. Gran Lup. Mann.
Geörg von Katastrofen III

DIRETTORE AD INTERIM

Prof. Silos von Lager

(Alessandro Papini)

Dottore in psichiatria comparata. Esperto in Fisica dello Stato Insolito. Titolare della cattedra di Parapsicologia Romanza alla Facoltà di non rispondere, di cui è anche l'Augusto Rettore.

IN REDAZIONE

Celeste Battaglia

(Anna Aglietti)

Giornalista e cacciatrice di Arcani Misteri.

Prof. Ghabr I. Facilewskij

(Gabriele Falcioni)

Opinionista e Docente di Laparografia Comparata alla Libera Università di Gottinga.

Prof. Ruperto Ferribaldi

(Roberto Fogliardi)

Docente Emerito dell'Accademia degli Studi di Sickenbad, Ordinario presso la Cattedra di Archeoparapsicologia.

Dott. Ics

(Francesco Iori)

Consulente Parascientifico, Sovrapperto in Tecnoblaba e Batterie al Berkelio-Unilleptium.

Prof. Ebe dell'Incalzi

(Marzia Possenti)

Docente di Storia Alternativa e Alchemica all'Università di Lucerna.

Prof. Elizabeth Livingstone

(Silvia Brunati)

Docente di Criminologia Umana e Non all'Università di Cambridge.

Dott. Antonio Kirov Meno

(Arturo Fabra)

Megaesperto in Esobiologia, Xenopsiologia e Mutazioni Genetiche.

Prof. Platone Odescalchi

(Fabio Ruggiero)

Professore in pensione.

IN PRIMA LINEA

Ramon de Ficheira (R.F.)

DISTRIBUZIONE/ABBONAMENTI

Misteri ed Efferatezze è distribuito dagli alieni a manifestazioni di carattere ludico in cui ci siano *Unità Fenomeni* attive. Ulteriori informazioni sull'edizione *on line*.

NOTA IMPORTANTE

Misteri ed Efferatezze è un'opera di fantasia. I nomi, i fatti, i luoghi, gli alieni, le persone, i mostri, gli animali, i vegetali e i manufatti sono immaginari e ogni somiglianza con i corrispettivi reali è puramente casuale.

I riferimenti che compaiono in queste pagine esistono esclusivamente per scopi narrativi e sono frutto della fantasia dei rispettivi autori.

INTERNET

www.mettiamociqualcosa.com



INFORMAZIONE PUBBLICITARIA



NON ANDARE VERSO LA LUCE... VERDE!
Abbonati anche tu a **Misteri ed Efferatezze**